

## La Liturgia

### Prima Lettura

Dal Libro del Profeta Isaia (43,16-21)

### Salmo Responsoriale

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

### Seconda Lettura

Dalla Prima Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi  
(3,8-14)

### Dal Vangelo Secondo Giovanni (8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «**Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei**». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «**Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più**»

*Quando vivremo del perdono che ci riempie il cuore,  
diverremo trasparenza di Dio per l'uomo contemporaneo  
che cerca, nel suo profondo, amore e luce in una società  
che ama solo i bravi e i giusti e dimentica la verità della nostra fragilità*

**Paolo Curtaz**

Il foglietto è presente anche nel sito della parrocchia [www.sanlazzarovescovo.it](http://www.sanlazzarovescovo.it) e  
Telegram <http://t.me/SanLazzaroVescovoTreviso>

Parrocchia di San Lazzaro Vescovo

Via Terraglio 81 31100 Treviso

**5^ DOMENICA DI QUARESIMA**

**7 aprile 2019**

**SAPER PERDONARE**



*«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?»  
«Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»*

**Sentirsi raggiunti dalle parole di Gesù è respirare Perdono.  
Lui fa vivere, il suo perdono fa vivere.**

Gesù ha il coraggio di guardare negli occhi ogni uomo, qualunque colpa esso abbia, di cercare nel suo sguardo il suo muto grido d'aiuto, di perdonare la sua colpa di aver compassione della sua fragilità e ridare una nuova opportunità.

**E' il suo amore a generare il pentimento.  
E' il suo amore, ricevuto senza meriti, a renderci nuovi.**

Il Suo perdono non ci raggiunge dall'alto come una gentile concessione di cui non si potrà mai pagare il prezzo, ma ci solleva dal basso, gratuitamente, inaspettatamente, e ci riabilita alla vita piena con dignità.